



# **Carta dei Servizi**

# **Croce Rossa Italiana**

# **Comitato di Calvisano**



# PREMESSA

La Carta dei Servizi alla persona e alla comunità rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comitato della Croce Rossa Italiana di Calvisano vuole creare un contatto continuo e costante nel tempo con la propria cittadinanza, indicando i servizi erogati al cittadino ed alla collettività. L'obiettivo principale della Carta dei Servizi riflette la mission della Croce Rossa Italiana: stabilire un contatto diretto tra l'attività di volontariato e le esigenze del territorio, per rendere più efficace la collaborazione tra soci, volontari, istituzioni e tutta la cittadinanza, al fine di costruire una società più giusta e più solidale per tutti, dove ogni cittadino ha pari diritti e dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politiche e condizioni sociali (art. 3 della Costituzione Italiana).

L'idea di Croce Rossa Italiana è spesso associata alle attività di "soccorso" mentre, in realtà, le azioni che l'Associazione svolge sono mirate alla protezione della vita e della salute e al rispetto della persona umana, favorendo la comprensione reciproca, prevenendo ed alleviando in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. E' solo attraverso un'azione comune che si possono creare i giusti presupposti per un'opera sociale in cui la Croce Rossa risponda alle esigenze del territorio in cui agisce.

Nelle prossime pagine avrete la possibilità di conoscere il valore umano della Croce Rossa Italiana, i sette principi che da sempre ispirano le azioni del movimento, il patrimonio di solidarietà e generosità che ogni giorno i volontari dimostrano nei confronti di tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto concreto.

E' con grande piacere che vi invito alla lettura delle prossime pagine e a condividere con noi gli ideali che ci spingono a donare parte del nostro tempo (e delle nostre vite) a coloro che si trovano in difficoltà.

*L'ape è solo un minuscolo insetto eppure riesce a costruire un alveare che ha la capacità di un granaio e la geometria di una cattedrale.*

*Il suo insegnamento è questo: se fai ciò che è possibile, di possibile in possibile arriverai all'impossibile.*

*(Fabrizio Caramagna)*

A cura del Presidente  
del Comitato di Calvisano



# INDICE

La nostra Storia .....	4
I Sette Principi Fondamentali .....	8
Il Comitato di Calvisano .....	9
Strategia 2030 .....	12
Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana .....	13
Corsi per la popolazione .....	19
Come diventare volontario .....	22
Sostienici .....	23
Donazioni da Imprese e P. IVA .....	24
Struttura Organizzativa .....	25
Contatti .....	26

## La nostra Storia



### La nascita

L'idea della nostra associazione ha origine a due passi del Lago di Garda, dopo quella che oggi ricordiamo come la Battaglia di San Martino e Solferino (24 giugno 1859). Furono i feriti e i morti di quel conflitto che fecero nascere nel nostro fondatore, il cittadino svizzero **Jean Henry Dunant** (1828- 1910), il progetto di costituire un corpo di volontari.

Colpito dall'abbandono di migliaia di uomini feriti, aiutato dalla popolazione locale, decise di mettersi all'opera per assisterli, nelle chiese, nelle case, nell'unico ospedale, in modo imparziale, senza tener conto della loro nazionalità.

Tre anni dopo pubblicò il diario "Un Ricordo di Solferino" nel quale descrisse gli orrori cui aveva assistito. In questo libro, tradotto in più di 20 lingue, e inviato alle cancellerie dei governi europei, prese forma concreta la volontà di formare, durante la pace, un corpo di volontari preparati ad agire in caso di guerra per affiancare il lavoro dei medici e degli infermieri militari.

**“Non sarebbe opportuno durante un periodo di pace e di tranquillità, costituire delle società di soccorso, il cui scopo fosse quello di provvedere alla cura dei feriti, in tempo di guerra, per mezzo di volontari solerti, disinteressati e ben qualificati per tale compito?” (Henry Dunant)**

### Il Comitato dei Cinque

Affiancato da quattro personalità influenti, Moynier un giurista, Dufour un generale, Appia e Maunoir due medici, Henry Dunant creò un comitato. Questi cinque, uomini diventeranno i fondatori della Croce Rossa. Il loro lavoro diplomatico, molto intenso, porterà alla Conferenza di Ginevra.

### La Prima Convenzione di Ginevra

Nel 1863 vennero create le prime Società nazionali di Croce Rossa. Il 15 giugno 1864 nacque il Comitato Milanese dell'Associazione Italiana per il soccorso dei feriti e dei malati in guerra.

Il 22 agosto 1864, durante la prima Conferenza diplomatica di Ginevra, fu firmata, da dodici governi, la Prima Convenzione di Ginevra. Nei dieci articoli di questo accordo internazionale, vennero

delineate le attività e le regole di azione dell'associazione. Nacque così il Movimento Internazionale della Croce Rossa. (Il 7° articolo stabilisce l'emblema ovvero il simbolo riconosciuto e utilizzato come protezione dai medici e dei volontari: una croce rossa su sfondo bianco.)

Negli anni seguenti, con successive Convenzioni e Protocolli aggiuntivi, la Prima Convenzione venne perfezionata e riscritta più volte perché potesse adattarsi al meglio ai cambiamenti dello scenario internazionale.

### Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)

Oggi il Comitato Internazionale di Croce Rossa (l'erede del "Comitato dei cinque") è un'istituzione privata che ha sede a Ginevra. È diretto da cittadini svizzeri nominati per cooptazione ed è finanziato dai Governi che hanno ratificato le Convenzioni di Ginevra, dalle Società Nazionali di Croce e da donazioni private.

Il CICR è un'istituzione umanitaria imparziale, neutrale e indipendente. La sua azione mira a proteggere la vita e la dignità delle vittime dei conflitti armati e di altre situazioni di violenza e a fornire loro assistenza. Opera, inoltre, per prevenire la sofferenza promuovendo, rafforzando e diffondendo il Diritto Internazionale Umanitario e i Principi umanitari universali.

Il CICR è affiancato dalla Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e dalle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. (cfr. pag. 3)

### I Nobel per la Pace

Nel 1901, il primo Premio Nobel per la Pace è assegnato a Henry Dunant, fondatore della Croce Rossa e ideatore delle Convenzioni di Ginevra per i diritti umani (Diritto Internazionale Umanitario). Negli anni successivi il Comitato Internazionale della Croce Rossa riceverà altri tre Nobel per la Pace.





## Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

La Croce Rossa Italiana (CRI) è presente sul territorio nazionale con 670 comitati e oltre 156 mila volontari.

Fa parte del Movimento Umanitario più grande al mondo: il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Esso, attraverso i suoi 12 milioni di volontari dislocati in 192 Paesi, raggiunge 160 milioni di persone. La Croce Rossa Italiana, per le azioni riguardanti i Paesi in conflitto, si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e, per gli altri interventi, con la Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'attività della Croce Rossa italiana è spesso associata al solo "soccorso". In realtà le azioni che l'associazione svolge sono mirate al benessere globale dell'essere umano, dalla protezione della vita alla salute, dal rispetto della persona umana alla prevenzione e alla mitigazione dei meccanismi di esclusione sociale che ostacolano il pieno sviluppo degli individui e delle comunità.

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa si articola in:

- il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
- la Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR)
- le Società Nazionali (Tra di esse vi è la CRI)

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa è un'organizzazione neutrale e indipendente che si impegna a garantire aiuto umanitario alle vittime di guerre e violenze armate. Esso è responsabile delle attività internazionali di soccorso.

La Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa ha il compito di agire nel coordinamento delle Società Nazionali, prestando soccorso alle vittime delle catastrofi. Si impegna, inoltre, a favorire la creazione e lo sviluppo di nuove Società Nazionali e a collaborare con il CICR nella diffusione del Diritto Internazionale Umanitario.

Le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa svolgono numerose attività sia in tempo di pace che in tempo di guerra, come ausiliarie dei poteri pubblici. In base al principio di Universalità tutte hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente. Oggi sono 192 in tutto il mondo. Tra di esse vi è la Croce Rossa Italiana.

Garanzia e guida delle azioni dell'associazione sono i sette Principi Fondamentali che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità (cfr. pag 8).

Adottati nella XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento Internazionale e quindi anche dell'azione della Croce Rossa Italiana.

Tutte le azioni del nostro Comitato di Calvisano e dei nostri volontari devono essere in linea con i sette principi e con il codice etico che ogni volontario sottoscrive al momento dell'iscrizione.



## I Sette Principi Fondamentali

“La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (brevemente: “Movimento”), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

### **Umanità**

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;

### **Imparzialità**

il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;

### **Neutralità**

per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;

### **Indipendenza**

il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi Paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;

### **Volontarietà**

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;

### **Unità**

in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;

### **Universalità**

il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.”

**(Statuto della Croce Rossa Italiana, revisione novembre 2019)”**

## Il Comitato di Calvisano

### Sede di Calvisano

Il gruppo CRI di Calvisano nasce come **delegazione** del Comitato Provinciale di Brescia, il 31 marzo 1992. Nello stesso anno, viene organizzato il primo corso base e sorge il gruppo dei Pionieri.

Nel 1995 inizia anche il servizio 118. Nel maggio 1996, viste le numerose attività, l'Amministrazione Comunale di Calvisano mette a disposizione inizialmente un locale in via Roma e poi la sede CRI di via Raffaello Sanzio, 1.

Con l'evolversi e il rafforzarsi del gruppo, nel 2002 vengono istituite due nuove componenti: la Sezione Femminile e i Volontari del Soccorso. Nel 2003, la Croce Rossa Nazionale decide che tutti i gruppi, con un fondo proprio di 50 milioni di lire, possono diventare autonomi. Nasce così il **Comitato Locale di Calvisano** che, successivamente, avrà anche l'autorizzazione a gestire la propria tesoreria.

Nel 2004, il Comune di Calvisano concede al nuovo Comitato CRI il diritto di superficie su un'area fabbricabile in zona industriale. Arrivano anche finanziamenti con donazioni di privati e di ditte. Nel 2006 è possibile iniziare l'edificazione di una **nuova sede**.

Aziende, artigiani, associazioni locali donano gran parte del materiale da costruzione e degli arredi; un gruppo di volontari mette a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze, ore e ore di lavoro senza compenso, per affiancare le figure tecniche che offrono la loro collaborazione gratuitamente. Tutte le finiture interne, gli infissi, la tinteggiatura, la pavimentazione esterna sono opera dei volontari CRI. Un anno di intenso lavoro, "mettendoci anima e cuore" e, nel febbraio 2007, la nuova sede è attiva

### Sede di Garda Bresciano

Il gruppo di Desenzano opera sul territorio fin dagli anni '90. Grazie alla formazione di numerosi volontari nei corsi CRI e alla donazione di un'ambulanza, dal 1998 inizia un periodo di costante crescita. Nei primi due anni, il gruppo presta servizio utilizzando come sede operativa una roulotte dislocata presso il campo "Dal Molin" di Desenzano. Solo nel 2001, visti l'impegno e la dedizione, il Comune di Desenzano mette a disposizione un appartamento in via



Goito e i volontari riescono ad avere una vera sede. Il 2003 vede la fusione di due gruppi limitrofi di Croce Rossa: quello di Desenzano e quello di Sirmione; nasce così quella stretta unione e condivisione di forze che porta alla formazione del **Gruppo di Garda Bresciano**.

Nel novembre 2003, è inaugurata l'attuale sede sita in via Durighello, 1 a Rivoltella (frazione del comune di Desenzano). Sempre nel 2003 la delegazione di Garda Bresciano chiede di diventare una unità territoriale del neo Comitato di Calvisano appena costituitosi.

Nel 2009, il Gruppo Garda Bresciano vive un'ulteriore crescita quando si aggiudica due postazioni per il 118, una a Rivoltella e una, con sede provvisoria, a Padenghe nella struttura messa a disposizione dagli Alpini. Negli anni a seguire, quest'ultima, per una questione logistica e per la necessità di una presenza più capillare sul territorio, viene spostata a Pozzolengo.

### Sede di Salò

Il Comitato di Calvisano raggiunge la sua composizione attuale nel 2010 quando accoglie anche il gruppo dei volontari di Salò con sede nell'edificio storico in Piazza Carmine, 4.



Oggi il Comitato di Calvisano opera attraverso la sede di Calvisano (Sede legale e amministrativa), e le due unità territoriali di Garda Bresciano e di Salò.

Con più di 400 volontari, svolge attività di natura diversa, con un obiettivo comune: essere "ovunque per chiunque", rispondendo alle numerose richieste d'aiuto che pervengono dal territorio e dando assistenza a ben 31 comuni della bassa bresciana e del basso e alto Lago di Garda:

- |                           |                        |                         |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|
| - Acquafredda             | - Gottolengo           | - Pozzolengo            |
| - Calcinato               | - Isorella             | - Puegnago sul Garda    |
| - Calvagese della Riviera | - Limone sul Garda     | - Remedello             |
| - Calvisano               | - Lonato del Garda     | - Salò                  |
| - Carpenedolo             | - Manerba del Garda    | - San Felice del Benaco |
| - Desenzano del Garda     | - Moniga del Garda     | - Sirmione              |
| - Fiesse                  | - Montichiari          | - Soiano del Lago       |
| - Gambara                 | - Muscoline            | - Tignale               |
| - Gardone Riviera         | - Padenghe sul Garda   | - Toscolano Maderno     |
| - Gargnano                | - Polpenazze del Garda | - Tremosine sul Garda   |
|                           |                        | - Visano                |

## Strategia 2030

# STRATEGIA

# 2030

### ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



### VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



### PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



### SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



### INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



### EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



### COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



## Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana

La strategia 2018-2030 stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030.

“E’ frutto di un’ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all’estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell’umanità e il valore della relazione con l’altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all’interno delle quali intervengono.”( Documento CRI: Strategia 2030)

Di seguito sono riportati i nostri obiettivi strategici e le attività che il Comitato di Calvisano vuole perseguire per attuare la Strategia CRI 2030.

### Organizzazione

#### “ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE “

Ci Sforziamo di sviluppare l’attività del nostro Comitato attraverso l’adozione di modelli organizzativi che facilitino la vita associativa dei volontari, che semplifichino la gestione operativa delle attività e che permettano un efficiente impiego delle risorse umane e dei materiali.

Tra gli obiettivi specifici di chi lavora in questo settore vi sono: la gestione della comunicazione interna ed esterna, la raccolta fondi, il coinvolgimento dei soci, la **stretta collaborazione con le associazioni del territorio** che condividono i nostri stessi principi e valori per creare, in questo modo, una rete solidale sempre più incisiva nel coprire le necessità della popolazione.

**Alcune delle** associazione con le quali lavoriamo e supportiamo sono:

- “Autismo parole per dirlo”, nella diffusione del valore della diversità supportando le loro iniziative anche attraverso i nostri canali social;
- Gruppo “Pazzi di rugby”, che offrono aiuto concreto sul territorio.
- AVIS: Molto importante, in questo momento la cooperazione continuativa per la promozione delle donazioni di sangue che a causa della pandemia sono crollate del 10%. Nei punti di prelievo a Calvisano, Carpenedolo, Isorella e Visano offriamo il nostro supporto per la logistica e misurazione della temperatura.



SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE  
"AUTISMO PAROLE PER DIRLO"

**E' doveroso ringraziare anche le Amministrazioni comunali del nostro territorio** con le quali abbiamo stipulato convenzioni che ci permettono di ampliare la nostra assistenza.

- Calvisano: Trasporto dializzati
- Desenzano: Trasporto sanitario e assistenza ad anziani, Progetto Emergenza Freddo (Unità di Strada), Progetto Estate Sicura (assistenza ai mercati di Desenzano d/G e Rivoltella, e soccorso in acqua);
- Padenghe: Trasporto disabili

## Volontari

### “RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE “

In linea con la Strategia 2030, perseguiamo l'obiettivo di continuare ad **attrarre, formare, valorizzare i volontari**, sviluppandone le capacità e potenzialità. Potranno, così, svolgere un **ruolo attivo** nell'Associazione e nella società al fine di farsi promotori di una comunità inclusiva e di una cultura di non violenza e di pace.

**I giovani volontari, che sono potenziali innovatori**, devono avere l'opportunità di trovare nella CRI occasioni di lavoro collaborativo, di condivisione di esperienze, di responsabilizzazione e di confronto intergenerazionale.

Nel perseguire questi obiettivi promuoviamo una cultura della partecipazione, favorendo sempre il coinvolgimento attivo di tutti i volontari ai processi decisionali dell'Associazione.



ATTIVITÀ PRESSO IL C.C. IL LEONE DI  
LONATO

## Principi e Valori

### **“PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO “**

Con la **strategia 2030**, la Croce Rossa Italiana ribadisce che il nostro imperativo è “Mettere al centro l'essere umano” Essa svolge un prezioso ruolo ausiliario dei pubblici poteri in campo umanitario.

La CRI è da sempre schierata in favore delle persone in situazione di vulnerabilità al fine di proteggere la dignità umana di ogni individuo.

I Valori Umanitari ispirano, guidano e conformano l'azione degli appartenenti alla Croce Rossa. Essi trovano espressione anche nella formulazione dei nostri Sette Principi Fondamentali, riportati integralmente a pag.8.

Noi volontari CRI siamo vincolati a rispettarli in tutti i nostri interventi e attività e intendiamo diffonderli anche all'esterno della CRI, ad esempio, iniziando ogni corso, rivolto alla popolazione, facendo riferimento ai nostri principi e valori.



**FOTO SCATTATA IL 24 GIUGNO 2020:  
COMMEMORAZIONE DELLA NASCITA DELL'IDEA DI  
CROCE ROSSA**

**Il Diritto Internazionale Umanitario (DIU)** è costituito da un insieme di accordi firmati dagli Stati (inizialmente 12, oggi più di 160) che si impegnano, in caso di guerra, a rispettare determinate regole comuni.

L'approvazione delle prime norme del Diritto Internazionale Umanitario è avvenuta il 22 Agosto 1864 con la Prima Convenzione di Ginevra. Questa data è così importante che è ricamata sull'etichetta applicata sulla divisa di ogni volontario CRI. Negli anni, il DIU è stato molto ampliato con successive Convenzioni e Protocolli aggiuntivi. Le regole, che si applicano in caso di conflitto armato, vanno dal miglioramento delle

condizioni dei feriti e dei prigionieri di guerra alla protezione delle persone civili in tempo di campagne militari, dal divieto di uso di alcune armi (es. mine, armi chimiche, armi batteriologiche), alla protezione dei beni culturali in caso di conflitto. Il Comitato di Calvisano si vuole impegnare per essere promotore del Diritto Internazionale Umanitario e nello stesso tempo per diffondere la cultura della non violenza e della pace.

## Salute

### **“TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE”**

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" (OMS). La tutela e la protezione



della salute richiedono, quindi, un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nella sua totalità e nei diversi aspetti della sua vita.

Nello specifico il nostro comitato, per proteggere la vita e preservare lo stato di salute delle comunità, offre numerosi servizi oltre a corsi di formazione per promuovere l'educazione alla salute.

I nostri volontari sono specializzati e formati nelle diverse aree per compiere, con professionalità e sensibilità, le attività sotto descritte

- **Attività di soccorso sanitario di emergenza-urgenza - 112**

Si diventa soccorritore dopo aver frequentato un corso regionale di 120 ore e dopo un tirocinio con affiancamento a soccorritori esperti.

I nostri istruttori, oltre a esercitare una costante attività di soccorso, hanno frequentato un corso regionale specifico in AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza).

Oggi il nostro comitato conta **tre postazioni-ambulanza** dedicate a attività emergenziali:

- ➔ a Calvisano: via dell'industria, 1 (Anche sede amministrativa e legale)
- ➔ a Desenzano del Garda- Rivoltella: via Durighello, 1
- ➔ a Pozzolengo: via Passeggiata, 16/18

Nel 2021 sono entrate in vigore le nuove convenzioni con AREU che regolano il servizio 112 e prevedono che le suddette postazioni offrano una **reperibilità di 24 ore su 24**, sette giorni su sette.

Per garantire la continuità del nostro servizio, i turni sono composti sia da volontari che da dipendenti.

- **Trasporti sanitari non in emergenza**

Vi sono persone con problemi di deambulazione per le quali non è facile spostarsi per visite e controlli di salute. Siamo consapevoli che anche i ricoveri e le dimissioni possono rappresentare una difficoltà per persone allettate o in carrozzina.

Il nostro comitato offre loro un servizio a pagamento, svolto da volontari preparati a rispondere, con professionalità e umanità, ad ogni evenienza: ricoveri, dimissioni, trasporto pazienti con ossigeno o catetere...

Realizziamo questo servizio con:

- ambulanza attrezzata con dotazione di bordo
- doblò attrezzato con pedana
- pulmino attrezzato con pedana
- autoveicoli
- diversi presidi necessari per erogare il servizio in sicurezza (es: sedia montascale elettrica)

- **Assistenza a Eventi e Manifestazioni Sportive**

I nostri volontari garantiscono assistenza sanitaria qualificata in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi. Forniamo, inoltre, supporto nell'espletare l'iter amministrativo per la

valutazione del grado di rischio, in ottemperanza al DGR n.2453/14 di Regione Lombardia, che definisce le linee guida per la pianificazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

- **Soccorso in acqua**

L'attività di salvataggio in acqua richiede un alto livello di competenza, di organizzazione, di resistenza fisica e di conoscenze in materia sanitaria.

I volontari OPSA (Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua) svolgono attività di pattugliamento e soccorso in idroambulanza sul lago di Garda e sul lago d'Iseo.



- **Corsi di promozione dell'educazione alla salute**

Fa parte di questo obiettivo la promozione dell'educazione universale alla salute.

La descrizione dei corsi che siamo in grado di attivare, per comodità di consultazione, si trova alle pagine 20-21.

## Inclusione Sociale

### **“PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA' “**

L'obiettivo “inclusione sociale” sta diventando sempre più centrale perché si presentano continuamente nuove condizioni di vulnerabilità e di solitudine. La CRI si sforza di costruire una società civile più inclusiva e umana che promuova lo sviluppo, la salute fisica e psicologica, il benessere sociale, il rispetto dei diritti e della dignità di ognuno.

Nello specifico il nostro comitato realizza, e vuole continuare a realizzare, diverse attività volte all'inclusione sociale. Agiamo sempre in sinergia e in stretta collaborazione con le figure istituzionali del territorio (Comuni, Servizi Sociali, ...) e con le altre associazioni assistenziali della zona (Caritas, Centro Aiuto alla Vita...)

- **Unità di Strada/Emergenza freddo-** Continueremo, in accordo con il comune di Desenzano del Garda, da dicembre a marzo, per tre volte la settimana, a portare tè caldo, biscotti, indumenti, ma soprattutto una parola amichevole, ai senza fissa dimora del nostro territorio, verificando il loro stato di salute generale e offrendo informazioni utili.
- **Persone diversamente abili-** Proseguiamo le attività, iniziate già dal 1995, con un gruppo di ragazzi diversamente abili. Il progetto, che stiamo portando avanti da anni, è volto all'inclusione sociale e al consolidamento dell'autonomia personale, attraverso la creazione di gioiosi momenti di svago come un'uscita in pizzeria o una tombolata, la visione di un film in

sala o la “vacanza al mare”, senza famigliari, accompagnati dai soli volontari. L'emergenza Covid-19 ci ha costretto nel 2020-2021 a reinventare modi di “stare insieme”. Ad esempio, il consueto pranzo per lo scambio degli auguri di Natale si è svolto in modalità online, ma con lo stesso menù e gli stessi piatti, recapitati a casa ad ogni ragazzo. La frequenza di corsi di formazione specifici sta continuando a preparare i nostri volontari.

- **Raccolte alimentari** In conseguenza della pandemia tante famiglie del nostro territorio stanno attraversando difficoltà economiche. Potenzieremo, perciò, i nostri appuntamenti nei diversi supermercati della zona per la raccolta di generi alimentari. Ad oggi assistiamo più di settanta famiglie attraverso consegne di pacchi con generi di prima necessità. Distribuiamo inoltre, ad alcuni Centri, case di riposo e parrocchie, frutta e la verdura che settimanalmente ci viene regalata.
- **Il tempo della gentilezza** Durante la pandemia sono stati attuati servizi gratuiti sotto il motto “Il tempo della gentilezza”.
  - ✓ Pronto Spesa: consegna-spesa a casa di persona fragili, impossibilitate a muoversi.
  - ✓ Pronto Farmaco: consegna-farmaci a casa di persona fragili, impossibilitate a muoversi
  - ✓ Accompagnamento agli Hub Covid per over 80, impossibilitati a recarsi ai punti di vaccinazioni con mezzi propri.



**VOLONTARI IMPEGNATI IN UNA  
RACCOLTA ALIMENTARE**

## Emergenze

### **“RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ”**

Ci adoperiamo, attraverso una formazione teorico-pratica specifica, per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze regionali e nazionali.

La gestione delle calamità e dei disastri è, infatti, possibile solo se, preventivamente, vi è stata:

- la preparazione sistematica e l'addestramento dei volontari e dello staff organizzativo;
- la pianificazione e l'implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri, in stretta collaborazione con le autorità preposte;
- a formazione delle comunità circa i comportamenti corretti da tenere in situazioni di emergenza (Negli ultimi anni, il nostro gruppo di Protezione Civile ha tenuto anche conferenze informative alla cittadinanza per diffondere buone prassi da adottare in caso di calamità).



## **Emergenza Covid-19**

L'emergenza Covid ci ha visto attivi su più fronti. In stretto contatto con l'ufficio CRI Regionale, il nostro Comitato ha aperto la Sala Operativa Locale (SOL) che si è occupata di coordinare le innumerevoli richieste pervenute dal territorio.

- Da marzo 2021, abbiamo assicurato all'**hub vaccinale di Castelletto di Leno** turni continui di volontari, mattina e pomeriggio, per controlli prenotazioni, accompagnamento in carrozzina di persone non autonome, logistica.
- Col "tempo della gentilezza" abbiamo attivato i servizi di Pronto Farmaco, Pronto Spesa, Pronto Pigiama (cfr. pag.17).

La nostra Sala Operativa Locale continuerà la sua attività fino al termine dell'Emergenza Sanitaria.

## Corsi per la popolazione

### Lezione informativa “Manovre Salvavita Pediatriche”

Lezione teorica e dimostrativa, della durata di due ore, sulla prevenzione e gestione dell'emergenza dell'arresto cardiaco e dell'ostruzione da corpo estraneo nel bambino e nel lattante. Viene inoltre affrontato il tema della prevenzione della SIDS (Sindrome della morte in culla). L'informativa è gratuita e può essere organizzata su richiesta.

### Corso teorico-pratico “Manovre Salvavita Pediatriche”

In questo corso di formazione di quattro ore, la lezione teorica viene integrata con tre ore di prove pratiche: si avrà perciò la possibilità di provare sui manichini tutte le **manovre adeguate per una corretta disostruzione**. Il rapporto massimo docenti discenti è di uno a cinque.

Per conoscere le date, sia delle prossime lezioni informative sia del prossimo corso teorico pratico, scrivere via mail all'indirizzo: [manovrepediatriche@cricalvisano.it](mailto:manovrepediatriche@cricalvisano.it)



### Lezioni informative “Primo soccorso e prevenzione degli incidenti in età pediatrica”

Lezione teorica e dimostrativa, della durata di due ore e trenta, che affronta le più comuni problematiche ed i pericoli a cui sono esposti i lattanti e bambini, con indicazioni importanti per la prevenzione degli incidenti domestici e la gestione di eventuali infortuni. Tra i vari argomenti: la gestione dei traumi minori, le piccole ustioni, le ingestioni di sostanze, i rischi di annegamento ed altro. L'informativa è gratuita e può essere organizzata su richiesta.

### Corso BLS per gli studenti

Vengono erogati, in collaborazione con gli istituti che ne fanno richiesta, **corsi “Basic life support”** (con rilascio di attestato) per il riconoscimento delle situazioni di pericolo di vita immediato e corretto supporto alle funzioni vitali di base, con teoria e pratica di rianimazione cardiopolmonare. L'importanza di questi brevi percorsi formativi è cruciale per lo sviluppo di conoscenze e competenze nella popolazione, al fine di aumentare le possibilità che un infortunato possa essere abilmente soccorso da chi è stato adeguatamente formato, già in età scolare.

### Corso “Primo soccorso aziendale” e riqualifica

Percorso formativo riconosciuto, in ottemperanza al D.M. 388/2003, per gli addetti di primo soccorso aziendale. Il corso si sviluppa su 12 o 16 ore, a seconda della classe di rischio dell'azienda, trattando attraverso teoria e pratica gli argomenti richiesti dalla normativa specifica. Per informazioni e dettaglio dei prezzi, vista la variabilità legata alle caratteristiche delle varie imprese, è necessario contattare il Comitato. Vengono erogati anche i retraining necessari per legge, per il personale già formato.



**Corsi PAD (Public Access Defibrillation).**

Il corso è rivolto a tutti i cittadini e si prefigge l'obiettivo di trasmettere il protocollo di intervento che consenta di riconoscere e di attivare il soccorso in caso di arresto cardiaco e di supportare le funzioni vitali (respiro e circolo), anche attraverso l'uso del Defibrillatore Semiautomatico (DAE) fino all'arrivo del personale di soccorso qualificato. Il corso PAD ha durata di 5 ore e prevede una sezione teorica ed una pratica, in cui il cittadino potrà eseguire le manovre di rianimazione ed esercitarsi all'utilizzo del DAE.

Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato a certificazione del percorso svolto e della conoscenza acquisita del protocollo BLS-D. L'attestato ha valenza su tutto il territorio regionale e prevede corsi di aggiornamento biennali.

**Per informazioni scrivere a: [calvisano@cri.it](mailto:calvisano@cri.it)**

## Come diventare volontario



Per diventare Volontario C.R.I. occorre frequentare un corso di formazione di 26 ore più un tirocinio formativo ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ espressa volontà di adesione ai principi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- ✓ cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente in materia;
- ✓ età minima di quattordici anni;
- ✓ assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
- ✓ versamento della quota di Socio ordinario della C.R.I., come stabilita dal Comitato Centrale;
- ✓ impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.

Registrati su nostro portale <https://gaia.cri.it/> per essere aggiornato in tempo reale sul corso aperto più vicino alla tua residenza.



## Sostienici

Le nostre attività e servizi sono tanti, e ogni contributo per portare avanti la nostra missione è prezioso. Di seguito illustriamo come puoi sostenerci:

### Diventa Socio Sostenitore

Se ti senti vicino alla nostra associazione ma non hai tempo per fare volontariato attivamente, puoi diventare socio sostenitore.

Possono diventare soci sostenitori della Croce Rossa Italiana tutte le persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico pari a Euro 20,00 stabilito a livello nazionale.

Per ulteriori informazioni, contattare la nostra segreteria. Tel.030 9686216

### Come effettuare una donazione

#### Tramite bonifico bancario a:

- Intestatario: Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano
- IBAN: IT08D0503454190000000002626
- Causale: Erogazione liberale

Scrivi a [calvisano@cri.it](mailto:calvisano@cri.it) con tutti i tuoi dati per avere la Ricevuta Fiscale.

#### Tramite una Raccolta Fondi utilizzando Facebook:

Il famoso social network consente agli utenti, in occasione del proprio compleanno, di organizzare una raccolta fondi. Basta cercare il nome del nostro Comitato tra le diverse associazioni che il social propone.

### Altro

Seguici sui nostri canali social e sito internet per scoprire altri modi per sostenerci e supportarci.

Facebook: Croce Rossa Italiana – Comitato di Calvisano

Instagram: Crocerossacalvisano

Website: [www.cricalvisano.it](http://www.cricalvisano.it)

### Donaci il tuo 5x1000

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano trattiene ad ogni contribuente e poi ripartisce tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il cittadino, contestualmente alla dichiarazione dei redditi, può scegliere a chi destinarlo.

*donaci il tuo*  
**5 x 1000**  
*alla*  
**Croce Rossa Italiana**  
**Comitato di Calvisano**  
(U.T. Calvisano - Desenzano d/G - Salò)

Codice Fiscale :

**03579900980**

*Aiutaci ad aiutare!*

**Un'Italia  
che aiuta**



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Calvisano



## Donazioni da Imprese e P. IVA

Le somme donate da imprese e professionisti muniti di Partita Iva al Comitato della Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano possono essere:

- integralmente dedotte dall'imponibile, entro il limite del 10% del reddito imponibile e per un massimo 70.000 euro annuali;
- oppure, in alternativa e solo per donazioni fino a 2.065,83 euro, possono essere parzialmente (il 19%) detratte dalle imposte, normalmente calcolate in base a scaglioni ed aliquote fiscali.

Per il trattamento fiscale, è sufficiente che il donatore possa dimostrare il trasferimento di denaro, dunque devono essere utilizzate unicamente modalità tracciabili:

- assegno,
- bonifico bancario,
- bollettino postale,
- carta di credito.

Ove la donazione abbia per oggetto beni in natura, il valore dei beni donati può essere integralmente scomputato dal reddito d'impresa, fino al 5% del medesimo.

Per donazioni non finanziarie, i criteri di valorizzazione dei beni donati sono stabiliti dal Decreto Ministeriale emesso dal Ministero delle Politiche Sociali in data 28/11/2019 e verrà fornita regolare dichiarazione da parte del nostro Comitato.

L'Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato di Calvisano è una Organizzazione di Volontariato iscritta nell'omonimo Registro Provinciale Generale Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato al progressivo numero 484 – Sezione A) Sociale con data 16/01/2020.



## Struttura Organizzativa

### Il Consiglio Direttivo

**Desiré Treccani** - Presidente

[desire.treccani@lombardia.cri.it](mailto:desire.treccani@lombardia.cri.it)

**Paolo Veneziani** - Vicepresidente

[paolo.veneziani@lombardia.cri.it](mailto:paolo.veneziani@lombardia.cri.it)

**Maurizio Rosa** - Consigliere

[maurizio.rosa@lombardia.cri.it](mailto:maurizio.rosa@lombardia.cri.it)

**Paula Josela Silveira** - Consigliere

[paula.silveira@lombardia.cri.it](mailto:paula.silveira@lombardia.cri.it)

**Sara Airundo** - Consigliere Giovane

[sara.airundo@lombardia.cri.it](mailto:sara.airundo@lombardia.cri.it)

### Delegati Obiettivi Strategici

**Tania Saletti** - Delegato Area Salute

[calvisano.salute@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.salute@lombardia.cri.it)

**Ida Acquistapace** - Delegato Area Sociale

[calvisano.sociale@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.sociale@lombardia.cri.it)

**Mirko Filippini** - Delegato Area Emergenza

[calvisano.emergenza@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.emergenza@lombardia.cri.it)

**Barbara Bazzoli** - Delegato Area Principi e Valori

[calvisano.principi@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.principi@lombardia.cri.it)

**Sara Airundo** - Delegato Area Giovani

[calvisano.giovani@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.giovani@lombardia.cri.it)

**Paula Josela Silveira** - Delegato Area Sviluppo

[calvisano.sviluppo@lombardia.cri.it](mailto:calvisano.sviluppo@lombardia.cri.it)



## **Contatti**

### **Calvisano – Sede legale e amministrativa**

Via dell'Industria, 1

25012 Calvisano BS, Italia

**Tel: 030 9686216**

**Mail:** [calvisano@cri.it](mailto:calvisano@cri.it)

**PEC:** [cl.calvisano@cert.cri.it](mailto:cl.calvisano@cert.cri.it)

**CF e P.i.v.a. 03579900980**

### **Garda Bresciano – Unità territoriale**

Via Durighello, 1

25015 Desenzano del Garda - Rivoltella BS, Italia

**Mail:** [gardabresciano@cricalvisano.it](mailto:gardabresciano@cricalvisano.it)

**Tel:** 030 9111961

### **Salò – Unità territoriale**

Piazza Carmine, 4

25083 Salò BS, Italia

**Mail:** [salo@cricalvisano.it](mailto:salo@cricalvisano.it)

**Tel:** 351 731 8512